

Provincia di Alessandria

**Determinazione Dirigenziale n. 133 - 10247 - del 01/03/2024**

**Derivazione n. 2409 - Consorzio Acquedotto Case Sparse di Roboaro - Concessione preferenziale di derivazione di acque superficiali ad uso potabile in Comune di Pareto**

**IL DIRIGENTE DI SETTORE**

(omissis)

**DETERMINA**

- di assentire, fatti salvi i diritti dei terzi ed ogni altra eventuale autorizzazione prescritta dalla legislazione vigente, il CONSORZIO ACQUEDOTTO CASE SPARSE DI ROBOARO, nella persona del Sig. Alessandri Giuseppe in qualità di Presidente del Consorzio, la concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee, tramite una sorgente in Comune di Pareto, ad uso potabile per l'approvvigionamento idropotabile della Frazione Case Sparse in Comune di Pareto. La concessione è accordata per anni trenta, successivi e continui, decorrenti dalla data della presente Determinazione Dirigenziale, nella misura massima di 0,4 l/s, media di 0,06 l/s, per un volume medio annuo di 2.000 mc;

- di approvare il disciplinare di concessione preferenziale relativo alla derivazione in oggetto, alla cui osservanza è subordinato l'esercizio della medesima, regolarmente sottoscritto tra le parti in data 23/01/2024, costituente parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale e conservato agli atti. Il concessionario si impegna, in particolare:

a corrispondere alla Regione Piemonte, di anno in anno anticipatamente, entro il 31 gennaio di ogni anno il canone stabilito nella misura di legge

- ad applicare alla struttura esterna dell'opera di captazione in modo inamovibile, visibile e riconoscibile, la targa assegnata (Codice Univoco AL P 00133) ed a mantenerla in buono stato di conservazione

(omissis)

**IL DIRIGENTE**

**DIREZIONE AMBIENTE**

**ING. PAOLO PLATANIA**

Estratto del disciplinare:

**Art. 5 – CONDIZIONI PARTICOLARI CUI DOVRA' SODDISFARE LA DERIVAZIONE**

(omissis)

E' fatta salva per l'Amministrazione concedente, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006, la possibilità di rimodulare la portata assentita o di introdurre disposizioni che tengano conto della necessità di assicurare l'equilibrio tra i prelievi e la capacità di ricarica degli acquiferi, qualora se ne manifesti la necessità a seguito dell'adozione dei piani di tutela.